



COMUNE DI SOAVE

Provincia di Verona

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 9 del 27-05-23

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023 - 2025, DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 - 2025 E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventisette** del mese di **maggio** alle ore **15:00**, nella residenza municipale.
Si è riunito, previa osservanza delle formalità di legge, il Consiglio Comunale.

Pressi Matteo	Presente	Soriolo Riccardo	Presente
Montanari Roberto	Presente	Bonifacio Mirko	Presente
Minchio Regina	Presente	Tebaldi Gaetano	Presente
Aldegheri Marta	Presente	Zago Alice	Presente
Adami Denis	Presente	Stubeli Giovanna	Presente
Calzolari Maura	Presente	Ferro Enrico	Presente
Menini Mirco	Presente		

Presenti n. 13 Assenti n. 0.

Riconosciuta legale l'adunanza, il Dr. Pressi Matteo nella sua veste di Presidente del Consiglio C. assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il VICE SEGRETARIO comunale Guadin Angelo.

C.C. n. 9 del 27.05.2023

Oggetto: Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2023 -2025, della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 e relativi allegati.

Presenti n. 13

Proposta di delibera di iniziativa del SINDACO, Dott. Matteo Pressi

Visto il D. Lgs. n. 267/2000, come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, ed in particolare l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberino, entro il 31 dicembre, il Bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D. Lgs. n. 118/2011.

Considerato che con Vari Decreti Ministeriali e da ultimo con D.M. del 19 aprile 2023 è stato prorogato l'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 **al 31/05/2023;**

Atteso che il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi; le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Considerato che il bilancio preventivo è uno degli atti più importanti nella vita amministrativa dell'ente locale sotto due profili diversi, ma allo stesso tempo integrati tra loro:

- da un lato, il bilancio assume una rilevanza politico-amministrativa in quanto racchiude i programmi e gli indirizzi di gestione che l'amministrazione intende attuare nell'arco di tempo considerato;
- dall'altro, è vincolante poiché si pone come uno strumento giuridico necessario per l'effettuazione delle spese e per il reperimento delle entrate, ivi indicate.

Dato atto che il bilancio preventivo è definito **“autorizzatorio” o “autorizzativo”** perché gli stanziamenti di spesa costituiscono limite all'assunzione di impegni (fatta eccezione per le partite di giro ed i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria), mentre gli stanziamenti di entrata autorizzano il reperimento delle relative risorse finanziarie.

Espresso che ai sensi del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, al punto 9.1, Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;

- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Visti:

- i principi e gli equilibri del bilancio contenuti nell'art. 162 del Tuel, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'articolo 164 del Tuel, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che individua le caratteristiche essenziali del bilancio;
- l'articolo 165 del Tuel, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che disciplina la struttura del bilancio;
- i principi generali o postulati indicati nell'allegato 1 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118:
 1. Principio dell'annualità;
 2. Principio dell'unità;
 3. Principio dell'universalità;
 4. Principio dell'integrità;
 5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità;
 6. Principio della significatività e rilevanza;
 7. Principio della flessibilità;
 8. Principio della congruità;
 9. Principio della prudenza;
 10. Principio della coerenza;
 11. Principio della continuità e della costanza;
 12. Principio della comparabilità e della verificabilità;
 13. Principio della neutralità;
 14. Principio della pubblicità;
 15. Principio dell'equilibrio di bilancio;

- 16. Principio della competenza finanziaria;
- 17. Principio della competenza economica;
- 18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- l'articolo 174, comma 2, del Tuel, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che dispone che *“Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio”*.

Dato atto che al bilancio è allegata la **nota integrativa** come indicato dal Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, al punto 9.11 che contiene le informazioni secondo le modalità previste dal comma 5, dell'art. 11 del d.lgs. 118/2011.

Atteso che il **programma** triennale delle opere pubbliche 2023–2025 e il **programma** biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023–2024, sono stati adottati dalla Giunta Comunale con atti deliberativi rispettivamente n. 80 e n.81 del 13/05/2023.

Dato atto che il Documento Unico di programmazione 2023 – 2025 è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 82 del 13.05.2023.

Visti:

- l'ultimo Bilancio di previsione approvato dal Consiglio dell'Ente con delibera n. 27 del 28.12.2021;
- l'ultimo Rendiconto approvato (anno 2022) dal Consiglio dell'Ente con delibera n. 3 del 27.04.2023;

Dato atto che con delibera n. 86 del 16.05.2023, la Giunta ha approvato gli schemi del Bilancio di Previsione per gli anni 2023, 2024 e 2025.

Atteso che il Regolamento di contabilità dell'Ente, all'articolo 11, dai commi 4 a 11, disciplina le modalità di presentazione di emendamenti al Bilancio di Previsione, nei seguenti termini:

4. *I consiglieri comunali possono presentare per iscritto al protocollo municipale, emendamento sullo Schema di Bilancio di previsione, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la seduta in cui il Bilancio viene presentato alla discussione.*
5. *Le proposte di emendamento devono essere depositate all'Ufficio Protocollo che poi provvederà a trasmetterle al Servizio finanziario.*

6. *Gli emendamenti dovranno indicare puntualmente il riferimento a titolo, tipologia (eventualmente anche categoria e capitolo) per l'entrata e la missione, programma, titolo (eventualmente anche macroaggregato e capitolo) per l'uscita.*
7. *Gli emendamenti dovranno essere predisposti in forma scritta e, nel caso in cui determinino una maggiore spesa o una minore entrata, dovranno altresì indicare in modo puntuale la corrispondente minore spesa o maggiore entrata con specifico riferimento agli elementi sopra menzionati, al fine di garantire il mantenimento dell'equilibrio del Bilancio e il rispetto degli altri vincoli di finanza pubblica.*
8. *Nel caso in cui la proposta di emendamento comporti la variazione di altri strumenti di programmazione correlati al Bilancio di previsione, come ad esempio atti programmatori in materia di aliquote e tariffe etc., dovranno essere presentate proposte di emendamento anche a tali altri strumenti.*
9. *La mancata presentazione di emendamenti agli strumenti di programmazione correlati al Bilancio di previsione rende improcedibile la votazione sulla proposta di emendamento al Bilancio di previsione.*
10. *Gli emendamenti dovranno essere corredati dei pareri dell'Organo di revisione Contabile, in sede di approvazione del Bilancio di previsione.*
11. *Qualora si rendesse necessario, gli emendamenti saranno oggetto di valutazione da parte della Giunta comunale.*

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. **In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno**”.*

Precisato che in data 23/05/2023 è stato protocollato con il n. 11604 il parere reso dal **Revisore dei Conti** sulla **proposta di Bilancio** di Previsione anno 2023, anno 2024, anno 2025 documenti allegati e sulla **Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione** degli anni 2023, 2024, 2025 e che il parere è allegato alla presente deliberazione.

Dato atto che ai sensi dell'art. 242 del Tuel l'ente non presenta gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio.

Visti i seguenti articoli del Tuel, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- Art. 151 – Principi generali;
- Art. 162 – Principi del bilancio;
- Art. 164 – Caratteristiche del bilancio;
- Art. 165 – Struttura del bilancio;
- Art. 166 – Fondo di riserva;
- Art. 167 – Fondo crediti di dubbia esigibilità e altri fondi per spese potenziali;
- Art. 168 – Servizi per conto di terzi e le partite di giro;
- Art. 170 – Documento unico di programmazione;
- Art. 172 – Altri allegati al bilancio di previsione;
- Art. 173 – Valori monetari;
- Art. 174 – Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati;
- Art. 177 – Competenze dei responsabili dei servizi;

e i seguenti articoli del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118:

- Art. 9 – Il sistema di bilancio;
- Art. 10 – Bilanci di previsione finanziari;
- Art. 11 – Schemi di bilancio;

i Principi generali o postulati, Allegato 1 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, punti:

- 9. Il bilancio di previsione finanziario;
- 9.1 Definizione;
- 9.3 La procedura di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;
- 9.4 La struttura del bilancio di previsione finanziario;
- 9.5 La funzione autorizzatoria del bilancio di previsione finanziario;
- 9.6 Il Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- 9.7 La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;

- 9.8 Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- 9.9 Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 9.10 Il prospetto degli equilibri di bilancio 9.11 La nota integrativa al bilancio di previsione,

Visti:

- lo Statuto dell'Ente approvato con delibera consiliare n. 66 del 30.09.1991 e successive modificazioni;
- il regolamento di contabilità approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 2 del 06.02.2020;
- il regolamento del Consiglio comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 57 del 06.10.1973;
- il regolamento in materia di controlli interni approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 3 del 15.02.2013;
- il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di Giunta comunale n. 18 del 19.02.2015 e successive modificazioni.

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000.

Visto il T.U.E.L., D. Lgs. n. 267/2000.

Visto il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Ritenuto di provvedere in merito,

PROPONE DI DELIBERARE

- 1. Di approvare** il Bilancio di previsione finanziario 2023–2025, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio, la certificazione dei parametri deficitari, allegati alla presente deliberazione (All. A) quali parti integranti e sostanziali.
- 2. Di dare atto** che il Bilancio di previsione finanziario 2023–2025 approvato, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011 e assume funzione autorizzatoria.
- 3. Di dare atto** che il Bilancio di previsione 2023 – 2025 garantisce il *pareggio generale* e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000.
- 4. Di approvare** la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025 (All. B).
- 5. Di approvare** la Nota integrativa (All. C) allegata al Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025.

6. **Di dare atto** che il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (B.D.A.P.) e che l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (B.D.A.P.) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del D. Lgs. 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti.
7. **Di disporre** che copia della presente deliberazione sia pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* dell'Ente per la durata stabilita dall'art. 124, primo comma, del D. Lgs. n. 267/2000 oltre che nella sezione della Trasparenza del sito comunale secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013.
8. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, al fine di agevolare il processo di programmazione, consentendo l'utilizzo delle risorse finanziarie nel minor tempo possibile ed incrementando, di conseguenza, l'efficacia dell'azione amministrativa.

IL SINDACO
Dott. Matteo Pressi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione ad oggetto:” Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025, della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2023-2025 e relativi allegati;

Acquisito il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, del presente provvedimento deliberativo, reso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Presenti e votanti n.

VOTI favorevoli

VOTI contrari

ASTENUTI n.

espressi nelle forme di legge

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di cui in premessa, come letta illustrata e votata, che inserita nel presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale, dando atto che la votazione è avvenuta

nel rispetto delle procedure e dei quorum strutturale e funzionale, secondo Statuto e Regolamento dell'Ente.

Il Sindaco, data l'urgenza, propone al Consiglio Comunale di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevata la necessità e l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento

Presenti e votanti n.

VOTI favorevoli n.

VOTI contrari nessuno

ASTENUTI n.

espressi nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO – APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023 – 2025, DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023 – 2025 E RELATIVI ALLEGATI.

ESCE CONSIGLIERE MENINI ORE 16.03

SINDACO

Avendo già analizzato gran parte delle questioni ad esso inerenti in sede di analisi del Dup passerei direttamente alla discussione.

CONSIGLIERE STUBELI

Prioritariamente all'esposizione del Bilancio di Previsione vorrei sottolineare la presentazione di un emendamento.

SINDACO

Per il Consiglio l'emendamento è stato ritenuto irregolare dal punto di vista tecnico sia dal Revisore dei Conti sia dal Responsabile del servizio. Ripeto il parere arrivato è di non regolarità.

ENTRA CONSIGLIERE MENINI ORE 16:06

CONSIGLIERE STUBELI

Allora lo espongo. In data 24 maggio 2023 è stato presentato dal gruppo di minoranza, dalla sottoscritta un emendamento con oggetto "emendamento con richiesta di variazione a Bilancio di Previsione ai sensi dell'articolo 35 e seguenti del Regolamento per la disciplina delle adunanze consiliare del Comune di Soave, a seguito di delibera di giunta numero 41 del 4 marzo 2023 alienazione struttura prefabbricata modulare ad uso ufficio e a uso sanitario di proprietà comunale e richiesta di inserimento voce di entrata nel Bilancio Provvisorio.

Con la presente la sottoscritta, Dott.ssa Giovanna Stubeli, Consigliere comunale della lista civica Insieme per Soave

Premesso che l'ufficio amministrativo del Comune di Soave ha recapitato alla scrivente a mezzo PEC datata 24 maggio 2023 ore 11,19 copia del parere espresso dal Revisore dei conti sul Bilancio di Previsione 2023-2025 del Comune di Soave, non allegato alla convocazione del Consiglio nel quale alla pagina 12 dà atto della mancanza del proprio parere obbligatorio in quanto non richiesto dal Comune di Soave sul piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Che l'ufficio amministrativo del Comune di Soave ha recapitato alla scrivente a mezzo PEC datata 24 maggio 2023 ore 11.19 anche copia del parere datato 18 maggio 2023 espresso dal Revisore dei conti sul Documento Unico di Programmazione 2023-2025 del Comune di Soave, nel quale alla pagina 3 cita al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare solo come oggetto di deliberazione consiliare del 27 aprile 2023 ancora non pubblicata all'Albo Pretorio.

Che ai sensi dell'articolo 35 e seguenti del regolamento per la disciplina delle adunanze consiliari vigente ciascun membro del Consiglio comunale può presentare emendamenti dei testi sottoposti a votazione mediante deposito al banco del Sindaco in Consiglio comunale, che ai sensi dell'articolo 11

del regolamento di contabilità vigente nel Comune di Soave i consiglieri possono presentare emendamenti al Bilancio di Previsione corredandoli del parere dell'organo di revisione contabile, Revisore dei conti.

Tutto ciò premesso presenta il seguente emendamento con richiesta di variazione del Bilancio di Previsione che sarà oggetto di discussione e approvazione al punto 2 del Consiglio comunale fissato il giorno 27 maggio 2023 ed espone pertanto quanto segue

SINDACO

La invito a andare sul contenuto perché ha tre minuti e rischiamo di non poterlo fare

CONSIGLIERE STUBELI

L'emendamento va letto nel suo complesso altrimenti non può essere letto a metà “con delibera di giunta 41 del 4 marzo 2023 ad oggetto asta pubblica per l'alienazione di una struttura prefabbricata modulare ad uso ufficio e ad uso sanitario di proprietà comunale è stata approvata la volontà di alienare il bene in oggetto, nella delibera viene scritto che è intenzione dell'Amministrazione comunale provvedere alla vendita di una struttura prefabbricata modulare ad uso ufficio e uso sanitario attualmente posizionata all'interno del cortile della scuola elementare in Viale della Vittoria, in quanto da tempo inutilizzata, ritenendo opportuno procedere alla vendita della struttura prefabbricata modulare sopracitata .

Viene quindi evidenziata la volontà dell'attuale amministrazione alla cessione di tale bene nonostante il passaggio al patrimonio disponibile non sia ancora avvenuto, non si trova evidenza nel Bilancio di Previsione di alcune voci di entrata concernente tale vendita.

Si chiede pertanto che sia inserito il corrispettivo realizzato dalla cessione del bene, nel caso il bando si fosse concluso positivamente, oppure nel caso detto bene non fosse stato a oggi ceduto del valore della base d'asta di euro 15 mila supponendo che sia stata seguita apposita perizia per determinare tale valore.

Si chiede l'imputazione sul titolo quarto tipologia 4000 entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali del valore minimo di euro 15 mila o superiore e pari a prezzo di vendita del predetto bene che fosse già stata alienato con idonea procedura.

Nel caso contrario invece in cui l'amministrazione avesse deciso di non cedere più il bene concordiamo con la mancata rilevazione nel bilancio di previsione e sottoponiamo la richiesta che tale struttura venga messa a disposizione per l'uso da parte delle associazioni del nostro paese, che sempre abbisognano di uno spazio da destinare alle proprie attività rispondendo quindi ad un'esigenza collettiva senza andare a spendere ulteriori risorse per l'acquisto di altre strutture da destinare a medesimo scopo .

Si evidenzia infatti che la messa in vendita di questo bene avrebbe dovuto trovare corretta collocazione nell'ambito del piano delle alienazioni, già nutrito di numerosi beni comunali ma privi di benché appostati senza una loro benché minima valorizzazione, approvato nell'ultimo Consiglio Comunale del 27 aprile 2023 in assenza del parere obbligatorio del Revisore dei conti come più sopra descritto in premessa all'interno del parere sul Bilancio di Previsione 2023-2025.

Vogliamo a questo punto segnalare che quella che a nostro avviso è un'altra grave mancanza oltre il fatto che tale bene sia stato posto in vendita senza prima essere inserito nel piano delle alienazioni che lo stesso non è meno è stato inserito in alcuna delle sezioni strategiche e operative del Dup e della Nota di variazione

SINDACO

Le chiedo nuovamente di concludere grazie.

CONSIGLIERE STUBELI

Concludo la lettura e poi dei pareri così chiudiamo questo punto, abbia pazienza ma questa è una richiesta di emendamento che è passata

SINDACO

Deve rimanere dentro i 10 minuti, li ha già sfiorati di due e le chiedo solo di concludere, non le sto togliendo la parola però non possiamo stare qui per l'eternità, prego.

CONSIGLIERE STUBELI

La parola me l'ha appena tolta e continua ad interrompermi. Questo è un emendamento e viene trattato a parte, essendo stato accettato ed espressi i pareri e perciò provvedo a leggerlo, sarà tolto e poi si passerà all'argomento. Non è una presa di posizione ma è un diritto del consigliere che ha presentato regolarmente un emendamento.

Riteniamo che questo bene avendo i requisiti di autonomia funzionale e stabilità nel tempo sia equiparabile ad un bene immobile tant'è che al tempo era stato necessario ottenere una autorizzazione paesaggistica per il suo posizionamento, installazione fissa al suolo con tanto di opere murarie e cementizie di fondazione e basamento.

Tale bene inoltre come si evince dalla delibera di giunta non è mai stato sottratto ad un uso pubblico nemmeno per fatti concludenti e a tutto lo scorso anno scolastico 2021-2022 è stato utilizzato come struttura ad uso della scuola primaria per attività connesse a quelle scolastiche.

Sul presente emendamento si richiede l'urgente apposizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 del Testo unico da parte dei Responsabili dell'Area Economica Finanziaria Dottor Enrico Facchin, in tempo utile per la seduta del Consiglio Comunale del 27 maggio.

Sul presente emendamento si richiede l'urgente espressione del parere obbligatorio del Revisore dei conti Dottoressa Stefania Bortoletti in tempo utile per la seduta del Consiglio Comunale del 27 maggio.

Questa mattina mi sono recata in comune a raccogliere questi pareri di regolarità che sono pervenuti ieri al Comune ma non sono stati recapitati alla scrivente.

Allora il primo parere di regolarità tecnica a opera del Rag. Enrico Facchin, Responsabile dell'Area Amministrativa e Economico Finanziaria recita “in riferimento all'emendamento in oggetto fa presente che l'Amministrazione ha deciso di non cedere tale struttura prima dell'approvazione del piano delle alienazioni, pertanto detta struttura non è stata inserita nel piano delle alienazioni e di conseguenza nulla è stato previsto in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025. Parere di regolarità tecnica sulla proposta di emendamento citata in oggetto si esprime ai sensi degli articoli 49 comma 1

e 147 bis comma uno del Decreto legislativo 267/2000 pareri sfavorevole “. Ugualmente lo stesso Responsabile rilascia anche un parere di regolarità contabile che enuncia quanto segue “in riferimento all'emendamento in oggetto fa presente che l'amministrazione ha deciso di non cedere tale struttura prima dell'approvazione del piano delle alienazioni, pertanto detta struttura non è stata inserita nel piano delle alienazioni e di conseguenza nulla è stato previsto in entrata nel bilancio 2023-2025.

Sulla proposta di emendamento citata in oggetto si esprime ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 Decreto legislativo 267/2000 parere sfavorevole.

Da ultimo il parere dei Revisore dei conti “La sottoscritta, Revisore unico dei conti del Comune di Soave, Dott.ssa Stefania Bortoletti vista ed esaminata la proposta di emendamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 ad oggetto emendamento con richiesta di variazione del Bilancio di Previsione ai sensi articolo 35 e seguenti del regolamento per la disciplina delle adunanze consiliari del Comune di Soave, a seguito di delibera di Giunta numero 41 del 4 marzo 2023 alienazione struttura prefabbricata modulare ad uso ufficio e ad uso sanitario di proprietà comunale e richiesta di inserimento voce di entrata nel Bilancio provvisorio .

Visto il Decreto legislativo 267/2000 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, visto il Decreto legislativo 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali applicati e pubblicati sul sito Arconet, visto il regolamento di contabilità dell'ente, visto i pareri sfavorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile del servizio finanziario Rag. Enrico Facchin, preso atto che è andato deserto il bando di asta pubblica per alienazione di una struttura prefabbricata modulare ad uso ufficio ed uso sanitario di proprietà comunale allegato alla delibera di Giunta comunale numero 41 del 4 marzo 2023, che successivamente l'Amministrazione ha deciso di non cedere la struttura prefabbricata non inserendola nel piano delle alienazioni l'emendamento non risulta contabilmente e tecnicamente ammissibile. Dott.ssa Stefania Bortoletti, con ciò l'emendamento è bocciato.

SINDACO

Prego Vicesindaco.

VICESINDACO

Volevo far presente una cosa, a parte che la risposta se l'ha già data da sola in un passaggio “nel caso contrario invece in cui l'amministrazione avesse deciso di non cedere più il bene concordiamo con la mancata rilevazione nel Bilancio di Previsione eccetera”. C'è un passaggio che mi preme sottolineare “riteniamo che questo bene avendo i requisiti di autonomia funzionale e di stabilità nel tempo sia equiparabile ad un bene immobile tant'è che al tempo era stato necessario ottenere l'autorizzazione paesaggistica: ma forse lei dimentica una cosa importante di questa autorizzazione paesaggistica: che una volta che non sarebbe più servito questo bene sarebbe stato necessario rimuoverlo.

Allora questo bene sa quanto è costato a suo tempo? E' questa la domanda che mi faccio io da cittadino di Soave? Questo bene per posizionarlo lì e che voi sapevate bene che avrebbe dovuto essere rimosso qualora non più servibile, questo è un documento ufficiale, è costato ai cittadini di Soave 122 mila euro di cui solo per la struttura, fornitura e montaggio moduli prefabbricati, 48.287 euro. Sapete cosa valgono oggi quei moduli lì? Non li vuole nessuno, sono così belli che non li vuole nessuno! Abbiamo speso la bellezza di 122.000 euro e ora dobbiamo rimuoverli perché questa era la prescrizione paesaggistica. E si sapeva! E abbiamo speso tutti quei soldi!

Io non vorrei commentare niente altro, penso che i numeri abbiano dato già le risposte.

SINDACO

Prego Tebaldi.

CONSIGLIERE TEBALDI

Vicesindaco credo che volevi darti la patente dell'incapace te la sei data. Ma ascolta una cosa....

SINDACO

Va bene Tebaldi se deve dire queste robe le tolgo la parola perché lei non può intervenire in Consiglio Comunale... mi faccia parlare guardi che io la richiamo di nuovo, lei non può esordire. Sì l'ho interrotta perché il mio compito è garantire che la seduta si svolga in maniera adeguata e lei non può esordire in un discorso dicendo a uno che si dà la patente dell'incapace.

Lei se vuole intervenire in Consiglio comunale interviene con i canoni del rispetto altrimenti le tolgo la parola ma perché è mio dovere togliere la parola. C'è il Vicesindaco che vuole rispondere prima, ha offeso e almeno dia la possibilità di rispondere!

VOCI DALL'AULA

VICESINDACO

A me dispiace solo di una cosa, io non penso di avere mai usato parole pesanti nei tuoi confronti e quindi mi dispiace questa uscita.

VOCI DALL'AULA DEL CONSIGLIERE TEBALDI

SINDACO

Gliela dò volentieri basta che non dia dell'incapace a nessuno.

CONSIGLIERE TEBALDI

Relativamente alla questione dei container caro Vicesindaco non è stata una fantasia di chi allora amministrava, parliamo del 2015, quel container è stato insediato nel 2015 perché in quel momento lì? Perché le famiglie avevano una necessità e avevano la necessità di avere una mensa perché sono cambiate le abitudini delle famiglie e grazie a quei moduli benché chiaramente non certamente graziosi che comunque ricordo sono gli stessi moduli che sono dati ad Amatrice, hanno consentito e per fortuna li avevamo anche in periodo di pandemia, hanno consentito di non lasciare a casa le persone per fare smart working, hanno consentito di avere i ragazzi e i bambini che mangiavano a scuola.

Allora può anche sembrare anche esosa la cifra di 120 mila euro ma credo che sia stata semplicemente rapportata a quello che erano i valori di quel momento, fare una piastra, gli allacci, gli scarichi, il raffrescamento, il condizionamento, il riscaldamento, l'illuminazione e quant'altro ha avuto un costo,

quella struttura lì siamo andati a comperarla assieme all'ufficio tecnico di allora e siamo andati a vederla in provincia di Trento che a sua volta il Sindaco di quel paese l'aveva usata perché doveva mettere mano per la messa in sicurezza della scuola e per un anno, un anno e mezzo due quello che è stato ha usato quei moduli . Erano nuovi di trinca quando li abbiamo presi noi perché erano da poco stati usati dall'Amministrazione di Trento e li abbiamo messi lì, è stata per fortuna lungimirante quella scelta lì che ha dato il là al fatto che adesso per fortuna stiamo parlando prima del fatto del nuovo appalto della mensa , appalto della mensa che è arrivato perché è vero sapevamo che doveva andare via, ecco perché non è stata accatastata abbiamo solo avuto lì l'autorizzazione paesaggistica, non è stato accatastato perché sapevamo che durava quello che durava che forse è andato oltre alle nostre aspettative perché anche lì l'innalzamento della scuola, il progetto della scuola era stato bocciato in precedenza due volte .

Poi fortunatamente è stato dato il là e si è arrivati dove siamo arrivati ma non perché c'erano questioni sindaco di natura edilizia o altro, semplicemente perché l'immobile era monumentale e c'era il veto che non ci lasciavano perché diversamente toccava costruire un'altra scuola e un'altra parte e in tempi col patto di stabilità capite bene che era difficile.

Allora a me sta bene tutto se vi viene fatta una domanda relativamente alla mensa date la risposta, è arrivato il parere? È un parere negativo rispetto a quanto secondo noi doveva essere inserito. Noi siamo dell'idea permettetemi che quella questione lì vi sia sfuggita, non è niente di strano abbiamo chiesto semplicemente che venga inserito nel Bilancio, avete cambiato idea? I moduli non si vendono. Avete fatto un bando e avete fatto quello che avete pensato di fare è andata deserta. Non lo so può darsi magari abbassate il prezzo non lo so cosa avete in mente di fare, oppure come già lo sapete ci sono spazi a Soave che hanno bisogno degli spazi coperti che potrebbe essere usata anche per questi scopi.

SINDACO

Prima dell'ulteriore precisazione del Vicesindaco la risposta se l'è data da solo, lei ha detto quella struttura non è stata accatastata. Ora lei mi spiega come faccio io a dare la natura di bene immobile da

mettere nel piano di alienazione a una roba che non è accatastata? Quindi si è fatta la domanda e si è data la risposta, ma scusi un attimo ma quando io devo alienare un immobile o un bene devo mettere foglio, mappale, subalterno e se non è neanche accatastato cosa vuole che metta? Foglio Matteo, mappale Pressi e subalterno Sindaco. Che discorso è?!

CONSIGLIERE TEBALDI

Non è vero, può essere accatastata quella roba lì, basta montarla e la si accatasta e benché sia prefabbricato è comunque un bene, è un bene che doveva andare inserito nel piano delle alienazioni e questo è quello che dovevate fare.

VICESINDACO

Dovevamo fare. Pensa quanto tempo avete avuto voi di poterlo fare in tutti questi anni.

CONSIGLIERE TEBALDI

Guarda che è ancora installato quella roba lì e non è demolita.

VICESINDACO

Infatti dobbiamo tirarli via adesso. Tu hai espresso delle opinioni, perché sono opinioni quelle che esprimi. Le opinioni, vedi Gaetano possono essere anche diverse. Quando uno mi presenta un conto e mi dice che cosa ha speso io posso pensare che questa è una spesa enorme. Hai espresso delle opinioni e io esprimo le mie.

Allora essendo nel campo delle opinioni è facile da parte tua dire “incapace”. Mi dispiace. La respingo al mittente questa affermazione sai. Mi dispiace, sei rimasto nel campo delle opinioni anche se i numeri non sono opinioni. 122 mila euro di una cosa che adesso va buttata via da lì parlano da soli.

Ma ogni cittadino che è qua esprimerà dentro di sé il proprio parere, e la loro opinione può essere diversa dalla tua. Tu pensa con 122 mila euro cosa potevamo fare! Punto, basta!

SINDACO

Prego Ferro.

CONSIGLIERE FERRO

Volevo solo dire al Vicesindaco: avete provato perché ha detto che nessuno voleva quella struttura e quindi nessuno probabilmente avrà risposto al bando, avete provato magari a darla a qualche associazione.

SINDACO

C'è già un dialogo in corso con un'associazione che si è fatta avanti per averla quale propria sede.

CONSIGLIERE FERRO

Quindi qualcuno la voleva.

SINDACO

Sul mercato non la voleva nessuno.

CONSIGLIERE FERRO

Ho capito però come ha una funzione che può essere di utilità pubblica e quindi prima di venderla la doniamo a qualche associazione invece di dovere spendere ulteriori risorse al giorno d'oggi quante associazioni hanno bisogno di una sede e di un locale che può essere destinata. Non capisco perché era stata messa in vendita.

SINDACO

Glielo spiego io. Quella struttura per essere gestita e riposizionata, utilizzata in maniera stabile perché la paesaggistica era una paesaggistica per un uso emergenziale provvisorio, nel momento in cui diventa una sede fissa di un'associazione ovviamente andrà fatto tutto un lavoro di nuova platea, nuovi scarichi e ovviamente a quel punto diventa un edificio bisogna creare anche i parcheggi. Dopodiché bisogna ricoprirla, rivestirla e renderla compatibile dal punto di vista paesaggistico-urbanistico.

Abbiamo fatto quattro conti e ci costa quasi come fare un elemento nuovo in muratura prefabbricata. Allora prima di usare un container come ha detto il Sindaco dei terremotati perché è andato ad Amatrice a parità di soldi avremmo voluto provare a fare, l'ex Sindaco, avremmo voluto fare un elemento in muratura, questo sarebbe stato l'obiettivo e poi nel momento in cui sta roba è talmente

bella che non la vuole nessuno sul mercato ripeto faremo di necessità virtù, questo è semplicemente il motivo.

Avendo esaurito ampiamente il tempo, no guardi Stubeli mi spiace ma il tempo della discussione è finito, lei ha usato tutto il suo tempo, metto in discussione l'emendamento.

Scusate di nuovo non può essere così sempre, chiedo scusa il Consiglio Comunale non è il mercato dove uno arriva qua urla, fa, disfa, abbiamo detto che ci sono 10 minuti, lei ne ha usati 23, l'ho cronometrata. Basta, si comporti civilmente e abbia rispetto del tempo di tutti, ha esaurito il suo intervento, abbiamo capito tutto quello che voleva e fine della discussione.

Allora dichiaro ufficialmente chiusa la discussione e non la riaprirò.

VOCI DALL'AULA DEL CONSIGLIERE STUBELI

SINDACO

Lei ha usato 22 minuti per esporre l'emendamento, il Consiglio lo sa benissimo perché è stato distribuito ai consiglieri, l'ha letto per intero, ha letto i pareri e abbiamo capito il tenore, le chiedo la cortesia di non esagerare altrimenti io sono costretto a richiamarla di nuovo e se serve a far intervenire la forza pubblica.

Ora mi pare che in un Consiglio Comunale del sabato pomeriggio alle 16:30 mettersi a fare intervenire la forza pubblica probabilmente andiamo su Scherzi a parte, ha avuto del tempo e finora lei è quella che ha parlato più di tutti, le chiedo la gentilezza di avere rispetto del tempo degli altri, ha avuto l'opportunità di esprimersi più di due volte il tempo che era stato concordato, ora per cortesia le chiedo di fermarsi, se lei intende fare confusione sappia che io prima la censurerò ai sensi del Regolamento e poi dovrò chiedere l'intervento della forza pubblica; purtroppo non posso tollerare che il Consiglio Comunale diventi una gazzarra o un luogo dove ognuno fa un po' quello che gli pare, c'è un Presidente che lo presiede e detta tempi e le modalità, lei come tutti i suoi colleghi si deve attenere.

VOCI DALL'AULA DEL CONSIGLIERE STUBELI

SINDACO

Mi sono già espresso.

CONSIGLIERE TEBALDI

Nessuno ha illustrato il Bilancio Sindaco. Ma come fai a portare a votazione un punto dove non è stato discusso dicendo che l'abbiamo discusso sul punto precedente. Stiamo scherzando! Chi vuole prendere in giro!? Sindaco dai!

SINDACO

Usi un tono adeguato all'aula.

CONSIGLIERE TEBALDI

Sindaco non può prendere in giro tutti quanti. Lei ha detto che andiamo all'uno o due e sto semplicemente facendo un'osservazione. Lei sta abusando del suo potere. Vediamo a verbale qual è l'illustrazione che è stata fatta del punto numero due. Qua c'è il Vice Segretario se riesce a dire o se qualcuno di voi ha ascoltato l'illustrazione del punto due. Noi non l'abbiamo ascoltata. È stata fatta una affermazione da parte sua.

VOCI DALL'AULA

ESCE IL SINDACO ORE 16:32 PER PARLARE CON COMANDANTE DEI CARABINIERI

ENTRA IL SINDACO ORE 16:33

SINDACO

Io purtroppo o per fortuna come Presidente devo curare il fatto che la seduta si svolga in maniera regolare. Voi turbate il regolare andamento della seduta e non ho intenzione di fare intervenire, non avevo intenzione di fare intervenire i Carabinieri ma non posso tollerare che un organo pubblico venga occupato in questo modo.

Quindi io vi invito di nuovo a comportarvi cristianamente, a non turbare il regolare andamento della seduta, vi richiamo prego il segretario di prendere nota, vi richiamo formalmente e vi do una censura

formale, sappiate che in seguito posso anche disporre il vostro allontanamento dall'aula. Ora per cortesia se recuperiamo tutti un po' di contegno ed evitiamo di urlare, di offendere, di fare qualsiasi cosa possiamo anche andare avanti.

Il Cons. Stubeli aveva 10 minuti. Ne ha usati 22, lei Tebaldi 10. Ferro vuole intervenire? Allora è evidente che i 10 sono per gruppo, ve ne darò 40 pur di non fare sceneggiate napoletane ma se serve fare sceneggiate napoletane sappiate che io non mi sottraggo!

Eh no stiamo perdendo tempo perché purtroppo adesso fra 5 minuti avremo due carabinieri in aula perché se serve far allontanare qualcuno interverrà, ma vi pare una roba possibile! Sì voglio dire a te ti hanno già allontanato i cittadini e quindi facciamo pari! Prego Ferro.

CONSIGLIERE FERRO

Se stiamo parlando del secondo punto all'ordine del giorno anche se non ho sentito il Vicesindaco, avrei un'interpellanza da presentare.

SINDACO

Non può presentare interpellanze perché vanno presentate prima che il punto venga messo in discussione, se non sa il Regolamento se lo legga. Altri interventi?

CONSIGLIERE FERRO

Allora vorrei chiedere perché andiamo a votare un Bilancio di Previsione tra i cui allegati abbiamo il piano delle opere triennale che non è stato pubblicato secondo normativa per 30 giorni all'Albo Pretorio.

SINDACO

È stato dichiarato immediatamente eseguibile il piano delle opere e opere quindi l'esigenza di pubblicazione di 30 giorni è stata superata dal Consiglio con la dichiarazione di immediata eseguibilità.

CONSIGLIERE FERRO

Ma deve essere pubblicato per 30 giorni per dare informazioni ai cittadini che possono presentare osservazioni.

SINDACO

Sì ma è pubblicità notizia, non è pubblicità legale.

CONSIGLIERE FERRO

Ho il comma 5 dell'articolo 5 che mi dice “successivamente all'adozione il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicate sul profilo del committente” di eventuali osservazioni entro 30 giorni dalla pubblicazione. Quindi qua andiamo a ledere il diritto del cittadino.

SINDACO

È stato dichiarato immediatamente eseguibile e cos'è che le sfugge rispetto a quello che le sto dicendo?

CONSIGLIERE FERRO

Mi sfugge che non è stato pubblicizzato come prevede la normativa.

SINDACO

Certo allora ne approfitto per spiegare una cosa, il procedimento amministrativo si compone di alcune fasi, c'è la fase della proposta, c'è la fase della deliberazione, c'è la fase della pubblicazione, la fase della pubblicazione ai sensi della 241 non è altro che è una fase integrativa dell'efficacia e significa che il provvedimento nasce già efficace ma la sua efficacia deve essere integrata.

La pubblicazione serve a integrare l'efficacia qualora l'organo che ha adottato l'atto non disponga di non dare seguito alla pubblicazione per fare avere valore legale al provvedimento, è il motivo per cui se non ne è accorto da quando è qui circa un anno ogni volta che votiamo, votiamo due volte, la prima per approvare la delibera e la seconda per approvare l'immediata eseguibilità.

Quando alziamo la mano per la seconda volta non lo facciamo per dare aria alle ascelle, lo facciamo proprio per fare questa cosa che le ho appena detto. Il fatto che dichiariamo immediatamente eseguibile una delibera significa che questa delibera è immediatamente eseguibile e non c'è la necessità di aspettare i trenta giorni che dice lei.

Mi sono spiegato in maniera più approfondita e spero di avere fugato ogni suo dubbio.

CONSIGLIERE FERRO

In realtà non mi risulta perché dice completamente il contrario la normativa.

SINDACO

Anche a me non risultano tante cose, io volevo essere alto un metro e 90. Purtroppo mia madre mi ha fatto un metro e 71 e poi siccome ho anche i tacchi interni sono 1,74, questo non vuol dire che sono un metro e 90!

È penosa questa roba che Ferro parla e di fianco c'è Tebaldi che gli dice dici questo, no adesso fai la dichiarazione di voto, lasciate che il consigliere sia libero di esprimersi e non è che lo dovete guidare come fosse una micro machine!

CONSIGLIERE STUBELI

Volevo premettere che qui di scenate di chi non tiene il tono mi pare che fosse il Presidente perché è l'unico che si è messo a battere.

SINDACO

Se legge il Regolamento c'è scritto che lei deve parlare dell'argomento, parli dell'argomento e non ci faccia perdere tempo.

CONSIGLIERE STUBELI

Il tempo non lo perdo sicuramente io, la dichiarazione di voto che esprime la minoranza si basa sull'illegittimità dell'atto che viene presentato al Consiglio, questa minoranza ha ricevuto i documenti via Pec cioè le delibere, il Bilancio di Previsione, il Dup e la Nota di Aggiornamento al Dup senza i pareri del Revisore contabile che sono stati espressi non contestualmente ma giorni dopo.

Allora richiamo il Regolamento di contabilità che all'articolo 11 prevede che lo schema di Bilancio approvato dalla Giunta è trasmesso all'organo di revisione per l'espressione del relativo parere, il quale una volta pronunciato sarà messo a disposizione dei consiglieri comunali all'atto della convocazione del Consiglio Comunale per l'approvazione del Bilancio.

Lo schema dell'eventuale Nota di aggiornamento Dup e lo schema Bilancio sono depositati presso la segreteria dell'Ente almeno 10 giorni prima la data prevista per l'approvazione, per l'esercizio delle prerogative dei consiglieri comunali in tema di controllo sulla adeguatezza dell'azione politico

-amministrativa e ne viene data comunicazione ai consiglieri comunali tramite raccomandata o più propriamente tramite Posta elettronica certificata (PEC).

Questi termini non sono stati rispettati, i pareri del Revisore sono intervenuti solo a posteriori, non esiste un parere del Revisore sulla Nota di aggiornamento al Dup, non è stato esposto da parte dell'Assessore al Bilancio nonché Vicesindaco alcun elemento del Bilancio di Previsione che viene chiesto di adottare, non si esprime la votazione per unità di voto.

Detto tutto questo la minoranza non parteciperà alla votazione e lascerà l'aula.

SINDACO

Grazie. Allora buon pomeriggio, ci penseremo noi a portare avanti gli interessi dei cittadini, buona villeggiatura, prego di lasciare l'aula così poi noi andiamo avanti con i nostri lavori.

Mettiamo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Chi va in vacanza?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Chi va in vacanza?

Buone vacanze!

Allora comandante può tranquillamente liberare gli agenti perché il problema si risolve da sé.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione n. 8 del 18.05.2023 ad oggetto:” Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2023 -2025, della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023 -2025 e relativi allegati”;

Acquisito il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, del presente provvedimento deliberativo, reso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Presenti e votanti n. 9

VOTI favorevoli n. 9

espressi nelle forme di legge

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di cui in premessa, come letta e illustrata e votata, che inserita nel presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Sindaco, data l'urgenza, propone al Consiglio Comunale di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevata la necessità e l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento

Presenti e votanti n. 9

VOTI favorevoli n. 9

espressi nelle forme di legge

di dichiarare il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Dr. Pressi Matteo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Guadin Angelo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI SOAVE

Provincia di Verona

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023 - 2025, DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 - 2025 E RELATIVI ALLEGATI.

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;

Data 18-05-23

Il Responsabile del servizio
Facchin Enrico

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI SOAVE

Provincia di Verona

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023 - 2025, DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 - 2025 E RELATIVI ALLEGATI.

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;

Data 18-05-23

Il Responsabile del servizio
Facchin Enrico

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI SOAVE
Provincia di Verona

DELIBERA DI CONSIGLIO

Numero 9 del 27-05-23

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023 - 2025,
DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2023 - 2025 E RELATIVI ALLEGATI.**

Nr. 738 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 - c.1 - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267)

Certifico io sottoscritto RESPONSABILE P.O.1, che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, dal giorno 16-06-2023

Addì 16-06-2023

IL RESPONSABILE P.O.1
Guadin Angelo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa